

CLASSE 10/A - ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Programma d'esame

CLASSE 10/A - ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

CLASSE 10/A - ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Programma d'esame

Classe 10/A

ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

L'esame comprende:

a) *Prova scritta* inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (E' data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

b) *Prova grafica* inerente alla problematica della progettazione relativa ad un manufatto di oreficeria.

Durata della prova: 10 ore.

c) *Prova pratica* inerente all'esecuzione pratica di modellazione

Durata della prova: 10 ore.

d) *Prova orale.*

Consistenza delle prove:

a) *Prova scritta:* il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'arte dei metalli e dell'oreficeria, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

b) *Prova grafica:* il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

c) *Prova pratica:* il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro nelle singole fasi della modellazione plastica del manufatto o del prodotto seriale progettato.

d) *Prova orale*: il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'arte dei metalli e dell'oreficeria.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia - delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti orafi artigianali ed industriali, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori della sezione di cui alle classi:

1/D - Arte della lavorazione dei metalli;

2/D - Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

010A Arte dei metalli e della oreficeria

(vecchia denominazione A010 Arte dei metalli e della oreficeria)

Concorso ordinario 1982

I° Prova scritto-grafica

Il candidato svolge il seguente tema in relazione alla finalità della prova, intesa a sviluppare un procedimento progettuale pertinente alla struttura dell'arte orafa, contemplando la scelta critica dell'impiego qualitativo e quantitativo dei materiali preziosi:

"Progettazione di una collana "prêt a porter" per giovinetta."

La prova consiste in una trattazione scritto-grafica che dovrà contemplare la scelta critica dell'impiego qualitativo e quantitativo dei materiali preziosi.

Per la parte grafica il candidato dovrà dare esito alla definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, secondo chiari intendimenti metodologici di ricerca, facendo uso inoltre di adeguati metodi di rappresentazione geometrica ortogonale e assonometrica, in opportuna scala dimensionale, per la presentazione di insiemi e di particolari.

Per la parte scritta il candidato dovrà dare conto degli intendimenti critici adottati, svolgendo l'analisi filologica richiamata dal tema in relazione all'uso e alla destinazione dell'oggetto, con le relative connotazioni storico-tecnologiche, e con riferimento ai metodi di visualizzazione adottati. Il candidato dovrà altresì fare riferimento alla programmazione delle fasi esecutive di realizzazione previste dal progetto stesso.

II° Prova scritto-grafica

Il candidato svolge il seguente tema in relazione alle finalità della prova intesa a sviluppare un procedimento progettuale pertinente alla struttura formale della suppellettile:

"Progettazione di un candelabro per tavolo da pranzo."

La prova consiste in una trattazione scritto-grafica.

Per la parte grafica si richiede la definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, secondo chiari criteri metodologici di ricerca, con l'impiego di adeguati metodi di rappresentazione geometrica, in dimensione 1:1 o in scala significativa, per la presentazione di insiemi e di particolari.

Per la parte scritta si richiede il resoconto delle valutazioni critiche operate, svolgendo l'analisi filologica richiamata dal tema in relazione all'uso e alla destinazione dell'oggetto, con le relative connotazioni storico-tecnologiche e con riferimento ai metodi di visualizzazione grafica adottati.

È altresì richiesta la definizione degli intendimenti del programma esecutivo in relazione ai materiali e ai mezzi operativi previsti dal progetto.

Concorso ordinario 1984

I° Prova scritto-grafica

"Si organizzi un procedimento progettuale, definendolo nella struttura del linguaggio orafa, relativo alla produzione di un braccialetto connesso alla cassa di un orologio da polso per signora."

La prova consiste in una trattazione scritto-grafica che dovrà contemplare la scelta critica dell'impiego qualitativo e quantitativo dei materiali preziosi.

Per la parte grafica il candidato dovrà procedere alla definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, secondo chiari intendimenti metodologici di ricerca, facendo uso di adeguati metodi di rappresentazione geometrica ortogonale e assonometrica, in opportuna scala dimensionale, per la presentazione di insiemi e di particolari.

Per la parte scritta il candidato dovrà dare conto degli intendimenti critici adottati, svolgendo l'analisi filologica richiamata dal tema in relazione all'uso e alla destinazione dell'oggetto, con le relative connotazioni storico-tecnologiche e con riferimento ai metodi di visualizzazione adottati. Il candidato dovrà altresì fare riferimento alla programmazione delle fasi esecutive di realizzazione previste dal progetto stesso.

II° Prova scritto-grafica

"Si organizzi un procedimento progettuale, definendolo nella struttura formale relativa alla suppellettile, concernente la produzione di una coppia di alari per un camino."

La prova consiste in una trattazione scritto-grafica.

Per la parte grafica si richiede la definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, secondo chiari criteri metodologici di ricerca, con l'impiego di adeguati metodi di rappresentazione geometrica in scala significativa per la presentazione di insiemi e di particolari. Per la parte scritta si richiede il resoconto delle valutazioni critiche operate, svolgendo un'analisi filologica richiamata dal tema, in rapporto all'uso ed alla destinazione dell'oggetto, con le relative connotazioni storico-tecnologiche e con riferimento ai metodi di visualizzazione grafica adottati; è altresì richiesta la definizione degli intendimenti del programma esecutivo in relazione ai materiali ed ai mezzi operativi previsti dal progetto.

Concorso ordinario 1990

Prova scritta

Il candidato descriva le metodologie progettuali relative al disegno professionale in relazione al rapporto insegnamento-apprendimento finalizzato alle attività di laboratorio dell'Arte della lavorazione dei metalli (I/D) e dell'Arte dell'oreficeria, della lavorazione delle pietre dure e delle gemme (II/D).

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

Prova grafica

Il candidato progetti un coordinato composto da collier e orecchini in oro 18 K con incastonatura di gemme, scandendo, in ordine alla progettazione proposta, la tecnica prescelta, motivandola in funzione dell'idea-forma e della forma-tecnica.

Durata massima della prova grafica: ore dieci.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- 1) Trofeo in metallo per sci nautico.
- 2) L'anello: ornamento del dito.
- 3) La modularità condizionatrice di un coordinato di gioielli.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) Con riferimento) alla programmazione interdisciplinare dell'attività didattica, si descrivano i momenti operativi, dal progetto al prototipo, (definendone le attività di laboratorio come verifica di fattibilità) di una collana in oro ad elementi scalari collegati da cerniere, del peso di circa 80-90 g., secondo la tecnica della microfusione.
- 2) Descrivere le fasi di ricerca nel processo progettuale di un orecchino formato da aggancio e pendente in metallo stampato, con pietra incastonata, secondo una struttura idonea alla riproducibilità seriale.
- 3) Lezione introduttiva alle arti dei metalli e dell'oreficeria, con espresso riferimento ai materiali ed alle tecniche operative ed alle loro implicazioni formali.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.